

# **REGOLAMENTO**

## **ATTIVITA' DI TUTORATO**

**(Ver. 02 – Approvato in Senato Accademico in data 21/03/2019)**



## **Articolo 1 – Descrizione del servizio**

L'Università telematica San Raffaele fornisce il Servizio di Tutorato in itinere ai propri studenti per tutta la durata del loro percorso formativo. Il servizio viene espletato da tre tipologie di tutor:

- **tutor disciplinare: un esperto qualificato nella disciplina che svolge la sua attività nelle classi virtuali, affiancando e aggiungendo le proprie funzioni a quelle del docente titolare dell'insegnamento.**
- **tutor del Corso di Studio (di base): con funzioni di orientamento e monitoraggio, che cura costantemente il rapporto con gli studenti e le relazioni tra studenti e docenti. Si tratta di figure abili nel creare contatti più ravvicinati con l'ambiente universitario e nell'individuare le esigenze del discente per agevolarne il processo di apprendimento. Svolgono attività di mentoring guidando gli studenti nella definizione dei loro percorsi di studio e li supportano nella partecipazione alle attività di gruppo e di community dei corsi, in presenza e per via telematica.**
- **tutor tecnico: con funzione di supporto tecnico e sostegno alla didattica per la introduzione e familiarizzazione dello studente con la piattaforma didattica, l'ambiente tecnologico, la registrazione degli accessi, il salvataggio, la conservazione materiali, l'assistenza tecnica in itinere alle attività formative in modalità telematica.**

## **Art. 2 – Finalità**

I tutor vengono selezionati mediante una procedura valutativa che mira a selezionare gli studiosi idonei a svolgere la funzione di Tutor didattico per il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere previsto per gli studenti dell'Ateneo.

Sono finalità del tutorato: orientare e assistere gli studenti lungo tutto il percorso formativo, rendendoli attivamente partecipi del processo formativo e rimuovendo eventuali ostacoli ad una proficua frequenza alle attività didattiche, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Non è consentito ai tutor l'espletamento di funzioni diverse da quelle previste dalla normativa vigente e dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

## **Art. 3 – Procedura di selezione e nomina**

Gli aspiranti tutor hanno la possibilità di presentare la domanda di selezione nelle date previste dal bando dell'Ateneo, pubblicato sul sito istituzionale.

La domanda viene presentata in via cartacea, o telematica, secondo quanto previsto dal bando. Nella domanda, il candidato deve indicare il Corso di Studio di riferimento e allegare:

- **il proprio curriculum, comprensivo dei propri dati anagrafici;**
- **copia di un documento in corso di validità e del codice fiscale;**
- **copia dei titoli (ed eventuali pubblicazioni scientifiche) a supporto della candidatura. La mancata presentazione dei documenti richiesti comporta l'inammissibilità della domanda.**



Le domande presentate sono valutate da una Commissione, nominata dal Rettore. La Commissione valuta le candidature ritenute idonee e redige una graduatoria di merito. La nomina dei tutor avviene con decreto rettorale.

I tutor selezionati, dopo aver assolto le pratiche amministrative richieste, sono iscritti in un apposito elenco pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

#### **Art. 4 – Posti disponibili**

Il numero dei tutor viene stabilito in accordo con la normativa vigente per le Università telematiche e considerando le necessità didattiche dei Corsi di Studio.

Ad ogni modo, per i Corsi di Studio triennali, si prevedono almeno 2 tutor di cui non meno di 1 della tipologia “disciplinari”; per i Corsi di Studio magistrali si prevedono almeno 3 tutor di cui non meno di 2 della tipologia “disciplinari”.

Per ciascun tutor (appartenenti a tutte le categorie) deve essere riportato nella scheda SUA-CdS il curriculum vitae e gli eventuali titoli scientifici

#### **Art. 5 – Titoli per la candidatura**

I tutor di riferimento devono possedere almeno un titolo di studio universitario.

Nel caso di tutor disciplinari si richiede per i corsi di laurea, la laurea magistrale, e, per i corsi di laurea magistrale, il titolo di Master universitario di II livello o, alternativamente, l'ammissione al dottorato di ricerca.

Per i tutor disciplinari e dei corsi di studio, i titoli devono essere coerenti con i SSD delle attività formative di base o caratterizzanti del corso a cui partecipano.

Per poter svolgere il ruolo di tutor tecnico è necessario possedere una laurea di I livello, la Patente europea ECDL nonché competenze e certificazioni tecniche.

#### **Art. 6 – Formazione e caratteristiche delle attività dei tutor**

L'Ateneo prevede che sia svolta un'adeguata attività di formazione dei docenti e dei tutor. L'attività di formazione deve avvenire all'avvio del servizio e durante il suo svolgimento. Essa deve affrontare aspetti metodologici e aspetti tecnologici inerenti: la produzione di contenuti multimediali, la gestione delle attività formative a distanza e l'uso delle tecnologie e-learning.

L'attività di tutor prevede compiti, attività e tempistiche differenti a seconda della specifica tipologia.

**Tutor disciplinari:**



**Per i tutor disciplinari si prevedono incontri periodici tra i docenti del Corso di Studio e responsabili della didattica (coordinatori dei Corsi di Studio o loro delegati) al fine di garantire la pianificazione e il coordinamento delle attività didattiche da porre in essere. I tutor disciplinari, possono anche partecipare alle sessioni di esame al fine di assistere il docente responsabile dell'insegnamento curricolare.**

#### **Tutor del Corso di Studio:**

**I tutor del Corso di Studio devono principalmente assistere gli studenti garantendo un'alta reperibilità telematica. Devono svolgere un incontro mensile con i responsabili della didattica (coordinatori dei Corsi di Studio o loro delegati per svolgere attività di formazione/coordinamento) presso una delle sedi dell'Ateneo, e garantire settimanalmente la loro presenza presso una delle sedi dell'Università per svolgere attività di sostegno e assistenza agli studenti.**

#### **Tutor tecnici**

**I tutor tecnici devono garantire un'alta reperibilità telematica e devono svolgere incontri settimanali presso una delle sedi dell'Ateneo (per svolgere attività di formazione/coordinamento) con i responsabili della didattica (coordinatori dei Corsi di Studio o loro delegati).**

**La qualifica di tutor è incompatibile con rapporti di collaborazione con enti o istituzioni che forniscono servizi di preparazione per gli studi universitari. Il tutor, può fare uso della qualifica soltanto nel periodo di collaborazione con l'Università. Se necessario, l'Ateneo ha facoltà di reclutare altre tipologie di Tutor.**

#### **Art. 7 – Rimborsi spese**

**Per l'attività effettivamente svolta presso le sedi dell'Ateneo, il tutor riceverà il compenso indicato nel bando, nelle modalità in esso descritte.**